

Domenica 26 gennaio 1997

Roma

l'Unità pagina 23

SFILATE DONNA. Stasera Gai Mattiolo apre la quattro giorni di couture

Ross, Rourke e 101 la carica della moda

Roma stende tappeti bianchi, sulle passerelle, per Micky Rourke e Diana Ross. La cantante questa sera sfilava per Gai Mattiolo, aprendo il calendario di alta moda primavera estate '97. La kermesse si chiude mercoledì con Barocco e il protagonista di 9 Settimane e 1/2. Tra i due show, poche promesse di stile e tanta polvere di stelle. Gran finale con anteprima della Carica dei 101. Dopodiché, la moda non va a cuccia ma resta in scena nella mostra Facon Italia.

GIANLUCA LO VETRO

«Dobbiamo crederci? Domani alle 18 sbarca Micky Rourke, ospite di Rocco Barocco. Brandendo il biglietto aereo prepagato, Los Angeles-Roma-Los Angeles, lo stilista garantisce che la star sarà tra il pubblico del suo défilé. «Mentre in passerella - aggiunge - avremo la protagonista del Ciclone, Lorena Fortezza e quella di Nirvana, Stefania Rocca».

Barocco risponde così alla sfida di Gai Mattiolo. Che da qualche stagione cerca di e rivitalizzare il comatoso calendario romano di alta moda. Ma il giovane creatore che questa sera da il via alla kermesse, con uno show dedicato ad Hong Kong, ha un asso «nero» nella manica. Oltre alle top Eva Herzigova e Honor Frazer, nipote di sua maestra Elisabetta d'Inghilterra, Mattiolo giocherà sul tappeto della sua pedana Diana Ross. La star che si vanta di aver colto la verginità di Michael Jackson, dovrebbe arrivare in mattinata per scegliere l'abito con cui sfilerà: «probabilmente nero», rivela Gai Mattiolo. Arduo, invece, estorcere l'ammontare del cachet preteso dalla cantante che notoriamente non si scomoda per meno di 50 mila dollari. Fatto sta, che tra gli show di Mattiolo e Barocco, si preannuncia la solita passerella di sartuoli e stelline che aggravano l'agonia dell'alta moda. Specialmente quella romana

sempre più sintonizzata sull'onda televisiva. Quindi all'ombra

(sebbene sberlucicante) del varietà da sabato sera. A dire il vero c'è anche chi punta sull'impegno del giovedì sera alla Santoro - Annunziata. Marella Ferrera promette infatti di devolvere l'equivalente del cachet di un ospite vip alla vedova del caposcorta di Falcone, Concetta Montinaro. Ma sulla beneficenza, come sulla Croce Rossa non si può sparare.

Morale: quando si parla di moda o meglio di quell'alta moda fatta a mano con una perizia artigianale in via di estinzione, i nomi sono sempre meno, oltre che gli stessi: Sarli, Curiel, Riva e Gattinoni. Ad essi vanno poi aggiunti emergenti mai emersi, come Furstemberg e paleo-creatori quali Balestra per i quali sull'immaginario femminile stile Maria Antonietta non è ancora calata la ghigliottina.

Per questo trito misto, «insaccato» alla Terrazza del Pincio, dove sino a mercoledì sera si svolgerà la maggior parte dei défilé, da Saxa Rubra e dintorni stanno arrivando anche i titoli di coda, oltre all'instancabile Valeria Marini e colleghe. A queste signore ed altre signore, la couture dedica una primavera '97 a base «di fiori e viaggi». Da stasera scopriremo, come questa teoria

sia stata tradotta in abiti dagli stilisti. Nel frattempo gli eventi collaterali sono già iniziati. Ieri sotto l'insegna Flowers un fiore per la vita, si è svolta l'asta di Sothebys durante la



quale sono state battute 250 creazioni di altrettanti artisti. Il ricavato verrà devoluto all'Anlaids per la lotta all'AIDS. Meno generoso ma più mondano, si annuncia invece il gala che mercoledì sera chiuderà le sfilate. Per concessione della Walt Disney e della Buena Vista al cinema Metropoli verrà proiettata l'anteprima del film con Glen Cloose, La carica dei 10. Quindi, la Camera Nazionale della Moda offrirà una cena sotto i tendoni del Pincio, durante la quale nove stilisti presenteranno altrettante Crudelie. Ma dopo la festa condotta da Smaila alla presenza del sindaco Rutelli, la moda non andrà a cuccia, tornando in fiera per la mostra Facon Italia, aperta dal 31 gennaio al 2 febbraio.

AI TEATRO DELL'OROLOGIO

Il mito di Juliette Gréco in viaggio con Elena Bonelli nelle «caves» parigine

KATIA IPPASO

Maglione nero, frangetta impertinente, un temperamento anarchico e passionale stampato nel volto: è la musa degli esistenzialisti, la profetessa scontrosa delle «caves» parigine. In due parole, Juliette Gréco, figura che Elena Bonelli sta rivisitando da qualche tempo con trascinante abilità. Dopo aver debuttato al festival di Todi, *Raccontare Juliette Gréco*, testo di Mario Moretti, regia di Claudio Boccacini, è in questi giorni in scena all'Orologio: fino al 9 febbraio. Un'operazione raffinata, in grado di ricreare un'atmosfera avvolgente senza cadere nell'ovvio.

Tutto comincia per un gioco d'attrice. Elena Bonelli dichiara subito: Juliette è un'ossessione di cui voglio liberarmi. Come è stato un po' anche con *Liza o l'inesauribile voglia di essere*, spettacolo in cui l'attrice-cantante sfoggiava doti virtuosistiche di tipo mimetico, insistendo sui colori accesi e il fregolismo d'alta velocità. Qui Elena è collocata invece in una dimensione più intima, ammantata di letteratura.

Prima Liza Minnelli, oggi Juliette Gréco. Un bel salto, che rivela dell'interprete la capacità di diventare veramente altro da sé mantenendo comunque una distanza ironica ed autoironica: «Avevo il naso lungo come lei, ma lei se l'è rifatto tre volte, ero magra e sempre vestita di nero come lei, cantavo nelle cantine...». Anche se l'amore, ammette la Bonelli ad un certo punto dello spettacolo, lei l'avrebbe cantato diversamente, forse con più anima e core. Juliette Gréco (sessantenne, oggi vive lontana dai riflettori) è stata, d'altro canto, una vera *femme fatale*, consapevole

del proprio fascino, caustica e volitiva, sempre sul punto di far polpette dell'immagine che gli altri le volevano appiccicare addosso. Un'artista non lacrimevole, in fuga dagli uomini ma profondamente incapace di dimenticare. Come mostrano i quadri di vita raccolti da Moretti e restituiti con grande naturalezza dalla Bonelli. A cominciare dall'adolescenza inquieta, contraddistinta da una *neressa* muta e da una neanche troppo latente cleptomania. Per finire con le stordenti tournée in Giappone, in Spagna, tra note bizzarre e vezzosi giochi di seduzione. Passando per la violenza della guerra (una lampada accesa giorno e notte durante gli interrogatori dei collaborazionisti francesi) e per i tanti amori, compresi i due mariti Philippe Laurence e Michel Piccoli.

Ripescando nel repertorio di Juliette (da *Les feuilles mortes* a *Si tu imagines* fino a *Paris canaille*), si riaccendono le luci sui mitici locali parigini *Le Tabou*, *Le Vieux Colombar*, *Le Rose Rouge* frequentati da Paul Sartre, Jacques Brel, Joseph Kosma, Raymond Queneau: permettendo al pubblico di sintonizzarsi con quello speciale «stato d'animo» che scioglie l'angoscia del vivere in acuti poetici. Una dimensione che Juliette Gréco ha rappresentato in una forma tutta sua, scegliendo la trasgressione e la sincerità come veicoli espressivi: «Io mi tengo stretta a me. Non fingo e non mostro ferite».

Applausi per Elena Bonelli, interprete energica ed ammaliante, e per i due musicisti, Alfredo Messina (piano e fisarmonica) e Massimo Pastorello (violino).

SETTEgiorni APPUNTAMENTI



Con il Wwf alla scoperta di Gabii

L'antica città di Gabii. Il Wwf Lazio guida oggi gli amanti dell'ecologia e dell'escursionismo culturale alla scoperta di una fra le più interessanti, dal punto di vista archeologico, tori medievali dell'agro romano da anni oggetto di studio di ricercatori in Italia e all'estero. L'appuntamento per tutti è alle ore 9.30 al km 20 della Prenestina al parcheggio ristorante Gabii. La durata del percorso è di tre ore, la partecipazione è gratuita. Per info: tel. 3723646.

Antiquariato in Piazza Verdi. Da questa mattina la piazza sede della Zecca di Stato verrà, per un giorno, restituita ai pedoni che potranno passeggiare tra gli stand della mostra mercato di antiquariato e artigianato. Numerosi i banchi espositivi: dai mobili agli oggetti di argenteria, da apparecchi radio e televisione ormai oggetto di modernariato al classico fonografo d'inizio secolo. E non mancheranno anche sorprese culturali: alle ore 12 si parla del libro «Pensare positivo», frutto congiunto delle fatiche della psicologa Barbara Camiti e della professoressa Irene Bozzi che hanno raccolto le testimonianze di decine di donne protagoniste nel mondo della cultura e dello spettacolo, da Dacia Maraini a Valentina Cortese. Per info: Alberto Hermanini: tel. 68162327.

Garage sale: rigattieri per hobby. È il mercatino di scambio e compravendita dell'usato che si svolge questa mattina presso il borghetto Flaminio, in Piazza della Marina 3, dalle 10 alle 19. L'iniziativa prende spunto dai cosiddetti «Garage Sale» che negli Usa è l'uso di svuotare le proprie cantine, i solai e gli armadi di casa in vista di un trasloco o soltanto di cambio di arredamento che poi vengono venduti sul giardino o nel garage di casa. Per info: 5880517/5817308.

«Schoenberg cinquant'anni dopo» Un incontro, questa mattina alle ore 11 presso il Palazzo delle Esposizioni (ingresso via Milano), per parlare del famoso compositore organizzato dagli Amici dell'Accademia

di Santa Cecilia a cura di Mario Bortolotto. Ingresso libero. Per info: tel. 68801044.

Gabriele D'Annunzio, il cronista dell'eleganza Questa mattina si apre una mostra sul «Vate» che punta a rappresentare uno spaccato sulla moda e sui modi di vita degli anni che vanno dal 1836 al 1938, attraverso lo studio del personaggio Gabriele D'Annunzio. L'esposizione è uno spaccato sui mutamenti sociali che hanno riguardato l'Italia dalla fine del secolo scorso fino alla vigilia della II Guerra Mondiale. Fino al 23 febbraio al Museo Barracco (Corso Vittorio Emanuele). Per info: tel. 8073796.

«Storia di una banda di paese» È un documentario inedito di Nico Garrone, realizzato per Rai 3, che verrà proiettato il 28 gennaio alle ore 11 presso la Sala Conferenze dell'Ente Teatrale Italiano in via Arcione 98, in occasione dell'uscita del secondo numero del mensile *Etnografia*. Si tratta della ricostruzione televisiva, tra finzione e documentario, di 30 anni di storia della banda di Monticchiello, interpretata dagli attori del Teatro Povero di Monticchiello.

L'uso operativo delle statistiche. È un convegno, in programma mercoledì 29 gennaio dalle ore 9 alle ore 12.30, incentrato sullo studio degli sbocchi professionali dei laureati e diplomati in statistica. L'iniziativa è dell'Anastat, Associazione nazionale statistici in collaborazione con la Regione Lazio. Presso la Sala Convegni, Palazzina C, della Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi 7.

Giornalisti in assemblea. Da Venerdì 31 gennaio (dalle ore 18) a sabato 1 febbraio (dalle ore 9.30) si svolge la XVI Assemblea Nazionale del Gruppo di Fiesole. «Sciogliere i nodi delle riforme: ordine, emittenza, editoria», questo il titolo dell'incontro. Presso il Centro Studi della Cisl, Via della Piazzola 61. Per info: tel. 0337/745096-5840470.

[Enrico Pulcini]

"CULT MOVIE"

via Tarquinio Vipera, 5 Tel. 58209550

VUOI SCATTARE??? ALLORA FAI CLICK!!!

Corso di Fotografia

Il corso si propone di affrontare, in modo semplice e progressivo, la teoria e la tecnica fotografica di base, al fine di dare, alla conclusione dello stesso, una buona preparazione complessiva.

Tipo Corso	-Teoria e proiezione didattica - Sviluppo e stampa del BN in laboratorio - Fotografia nel Cinema
FREQUENZA	2 volte/sett. per 2 ore ciascuna
N. LEZIONI	15
DOTAZIONI	Una macchina fotografica tipo Reflex
DURATA	Da febbraio ad Aprile
N. ALLIEVI	min. 10 - max 15

agli allievi verranno fornite tutte le dispense necessarie e tutto il materiale per lo sviluppo del BN comprese 2 pellicole.

Il corso verrà tenuto da Alessandro (critico cinematografico), Fabio (fotografo industriale) e Luca (diplomato alla scuola di fotografia).

Per informazioni potete lasciare un messaggio al 58209550 oppure telefonare allo 0368/637409.

Si ringrazia per la collaborazione CONTROL CLIMA snc, Via Portuense, 481, TEL. 5583840



UNIRE E D INNOVARE LA SINISTRA ITALIANA

**Congresso della
Federazione Castelli
23-24-25-26 gennaio '97**

Una rinnovata azione propulsiva dal territorio per contribuire a:

- governare l'Italia
- completare la transizione
- costruire il nuovo partito europeo e di governo della sinistra italiana
- rafforzare e far crescere l'Ulivo

Sala Convegni

DIANA PARK HOTEL - Via Nemorense (Bivio Genzano per Nemi)

Uninominale, proporzionale, semipresidenzialismo, presidenzialismo, referendum, ecc.

Cosa significano queste formule e quale soluzione è davvero nell'interesse di tutti gli italiani?

Potremo con le Riforme Istituzionali dare dignità e migliorare la Politica nel nostro Paese?

Per rispondere a questi quesiti invitiamo tutti i cittadini a parlare di

Riforme Istituzionali e riforma della politica

con il

Prof. Oreste Massari

Responsabile della Consulta Nazionale sulle politiche Istituzionali del Pds

Martedì 28 gennaio alle ore 18

presso i locali del Pds di via Catanzaro 3

Partito Democratico della Sinistra
Unità di Base Italia Lanciani
Via Catanzaro 3
Tel. 44230414



CORSO DI CINEMATOGRAFIA GENERALE

L'Ass. Culturale "PROFESSIONE CINEMA" propone un corso di **CINEMATOGRAFIA GENERALE** per la formazione di base e l'orientamento professionale di chi si affaccia al mondo del lavoro nel cinema.

Il corso si tiene un giorno alla settimana per un totale di 108, alle quali si aggiungono oltre 26 ore di incontri con professionisti del settore (nomi come **Daniele Luchetti, Giuseppe Piccioni, Giulio Scarpati, Margherita Buy** e molti altri). Scopo del corso è di introdurre gli allievi a quelli che sono i vari «mestieri» del cinema. Le lezioni, dunque, saranno sul **LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO, ELEMENTI DI REGIA, ELEMENTI DI SCENEGGIATURA, PREPARAZIONE E PRODUZIONE**. Ci saranno poi incontri con tutti i caporeparto che agiscono nella lavorazione di un film: dal direttore della fotografia, allo scenografo, dal costumista all'attore, fino al tecnico degli effetti speciali. Sono previsti anche incontri di studio su set cinematografici e studi televisivi e sale di montaggio.

Per ricevere informazioni ed iscriversi, si può telefonare alla segreteria didattica di Professione Cinema (06/824011 o 0335/349852) dal lunedì al sabato dalle ore 10.30 alle ore 13.30, e dalle 14.30 alle 17.00. Le attività di Professione Cinema si svolgeranno presso il Teatro degli Artisti (Trastevere) - Roma

Anci Lazio Università della Tuscia
Facoltà di Economia

INCONTRO DIBATTITO

Venerdì 31 gennaio - ore 17 -

IL REGIME DELLE RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI

Introduce:
Dott.ssa Cinthia Pinotti
vice procuratore Generale della Corte dei Conti

Presiedono:
Ugo Sposetti
Prof. Giorgio Tripi

Aula Magna della Facoltà di Economia
Via S. Maria del Paradiso, 47 - Viterbo